LA STAMPA

Per informazioni:
sito web: http://archivio.lastampa.it
email: archivio@lastampa.it

IL FUTURO ANCELOTTI PER I GIORNALI SPAGNOLI ANNUNCERA' IL SUO TRASFERIMENTOAL REAL IL 15 MAGGIO <<Non e' finita, giocheremo a briglia sciolta>>

Pubblicazione: [19-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.607] - [19-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.608] -
Sezione: Sport
Autore: BANDINELLI LAURA

Laura Bandinelli MILANO Prima della gara contro il Barcellona era stata la Juventus a battere il Milan a San Siro l'ultima volta. Era accaduto alla fine dello scorso campionato: l'8 maggio del 2005. Ieri sera la squadra di Ancelotti si e' fatta piu' male. Perche' rischiare di non arrivare alla finale di Champions League quando si e' ad un passo dal traguardo e' piu' doloroso che perdere uno scudetto. Ancelotti pero' e' convinto che ancora non sia finita. Secondo il tecnico rossonero, il risultato di uno a zero per il Barca puo' essere ribaltato nella gara di ritorno: <<Questo punteggio ci obblighera' a giocare a briglia sciolta. Il Barcellona ha aumentato le proprie possibilita' di passare il turno, ma l'uno a zero non e' un risultato definitivo>>. La serata europea era iniziata all'insegna del giallo. Silvio Berlusconi viene avvistato alle 21 nel garage di San Siro. Lo vedono avvicinarsi agli spogliatoi e mettere la mano in tasca per afferrare il telefono. Mentre risponde gira i tacchi e si avvia verso la macchina. Lascia lo stadio e qualcuno ironizza: forse e' rimasto choccato quando ha visto il palo di Gilardino. Adriano Galliani, pero' smentisce con forza che sia successo qualcosa di particolare: <<Ho sentito Berlusconi a fine partita, era tranquillo e come noi e' convinto che a Barcellona possiamo acciuffare la qualificazione. Non c'e' nessun mistero sul suo ritorno a casa. Ha semplicemente cambiato idea>>. Poi scherza: <<Forse ha intuito che non era serata>>. Ancelotti ne ha preso coscienza in piu' di un'occasione. Mai come ieri sera si e' sentita la mancanza di Filippo Inzaghi. Le occasioni sprecate dai milanisti sotto rete, hanno spinto l'allenatore rossonero ad un amaro sfogo: <<Non possiamo pensare di avere 50 possibilita' sottoporta, quelle che capitano vanno sfruttate. Per vincere le partite bisogna fare gol>>. Anche il mite Kaka' a fine gara e' sbottato. Quando gli hanno fatto notare che forse avrebbe fatto meglio a tirare in porta invece che appoggiare a Gilardino dice: <<Dite cosi' perche' la palla e' finita fuori, se entrava i commenti sarebbero stati di tutt'altro tenore>>. Il brasiliano ricostruisce l'azione mancata: <<Ero spalle alla porta, mi sono girato e avevo davanti il portiere. Ho visto Albero libero e l'ho servito>>. Kaka' e' sicuro che il Milan

- Editrice La Stampa S.p.a. - © Tutti i diritti riservati -

ce la puo' ancora fare: <<Dobbiamo crederci, se pensiamo che e' finita, siamo morti>>. Anche Adriano Galliani e' dello stesso avviso: <<Il mio non e' ottimismo ma realismo. Non usciamo da questa gara schiacciati. Non abbiamo nessun complesso d'inferiorita' nei confronti del Barcellona>>. L'amministratore delegato rossonero non se la sente di dare delle percentuali: <<Non chiedetemele dice ma passiamo sicuramente il turno, la mia e' una forte sensazione. A questi livelli giocare fuori o in casa fa poca differenza>>. Frank Rijkaard intanto porta a casa l'uno a zero: <<Vi aspettavate un Barcellona piu' arrembante? A questo livello e' normale adattarsi un po' a una squadra come il Milan, non potevamo mica lasciare soli i suoi campioni>>. Edmilson si e' francobollato a Kaka' e non l'ha quasi mai perso. E alla fine Riccardino ha dovuto ammettere: <<Mi ha messo in difficolta'>>. In Spagna pero' non si parla solo della sfida sul campo tra Barcellona e Milan, ma anche del futuro di Ancelotti. Adesso c'e' addirittura la data dell'annuncio. Secondo il quotidiano <<As>> il 15 maggio Carletto sara' infatti eletto ufficialmente nuovo allenatore del Real Madrid. Anche i senatori della squadra spagnola hanno benedetto l'arrivo del tecnico di Reggiolo e il consenso e' arrivato tramite un vero e proprio sondaggio. Sempre secondo <<As>> , sarebbe stata la dirigenza delle merengues a decidere di consultare lo spogliatoio. E proprio i pareri favorevoli di Raul, Bechkam e dello stesso Ronaldo avrebbero spinto il presidente del Real Martin a chiudere in fretta la trattativa.

- Editrice La Stampa S.p.a. - © Tutti i diritti riservati -